



Prot. n. 2579/VI.10

Vigodarzere, 17/04/2026

CIG: BB4D6A1AF1

DETERMINA A CONTRARRE

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", in conformità con il D.I. 129/2018, del servizio di vigilanza dei plessi "Don Bosco" e "A. Moroni" per l'anno 2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO	il Dlgs n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l’art. 17 c. 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l’art. 50 lettera b) del d.lgs. 36/2023, che, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: <i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
VISTO	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “ <i>l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice</i> ”;
CONSIDERATO	ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
CONSIDERATA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTA	il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028 e successivi aggiornamenti;
VISTA	la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, in tema di «Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 17/12/2025 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;
RAVVISATA	la necessità di rinnovare il servizio di vigilanza su allarme per le scuole "Don Bosco" e "A. Moroni" per l'anno 2025 alla ditta PATROL VIGILANZA SRL per esigenza di continuità nell'erogazione del servizio e tenuto conto anche dell'installazione della relativa centralina eseguita dalla predetta ditta presso le due scuole interessate e di cui all'oggetto;.
CONSIDERATO	che la precedente analoga erogazione del servizio da parte della stessa ditta è avvenuta in maniera più che soddisfacente in termini di professionalità e di tempestività di interventi;
PRECISATO	che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;
RILEVATO	pertanto che, nel caso di specie, si configura un'ipotesi di deroga ammissibile al principio di rotazione, in conformità ai principi enunciati nelle Linee guida ANAC n. 4, aventi ad oggetto «procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
CONSIDERATO	che il fine pubblico da perseguire è garantire la sicurezza dei plessi;
CONSIDERATO	che l'importo dell'affidamento, è pari ad euro 1.680,00 oltre Iva;
TENUTO CONTO	del CCNL applicato dall'Operatore Economico;
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva trattandosi di fornitura con ridotto valore economico e per la comprovata solidità e serietà dell'operatore economico, ritenendosi codesta Amministrazione sufficientemente garantita anche dal fatto che il pagamento sarà effettuato solo a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità dell'esecuzione;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VERIFICATA	la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

DETERMINA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Dirigente scolastico prof.ssa Maria Laura Angelini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di autorizzare l'affidamento diretto alla ditta **PATROL ISTITUTO DI VIGILANZA SRL**, con sede in **Padova, Via Portogallo n.11/86, P.IVA: 03725620284**, per la fornitura del servizio di vigilanza dei plessi "Don Bosco" e "Moroni" anno 2026, per una spesa complessiva massima così specificata

a) Servizio di vigilanza	€ 1.680,00
--------------------------	------------

b) IVA 22% € 369,60

Spesa complessiva massima stimata € 2.049,60

4. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Bilancio dell'Istituto Comprensivo di Vigodarzere per l'anno 2025 sul capitolo A1.1 - per "Funzionamento generale e decoro della Scuola" per l'importo di **€ 2.049,60** Iva 22% inclusa;
5. di indicare il **CIG: BB4D6A1AF1**, relativo al servizio in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto;
6. di disporre che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Laura Angelini